

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Aquara - società cooperativa
Sede legale: 84020 Aquara (SA) - Via G. Garibaldi, 5
Tel.: 0828 962755 - Fax: 0828 962622
Sito Internet: www.bccaquara.it
PEC segreteria@pec.bccaquara.it
Mail segreteria@bccaquara.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Salerno - n. 00639000652
Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 4831/4 - cod. ABI 08342
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A163655
Capitale sociale Euro 122.106.00 al 31/12/2017
Riserve Euro 29.924.205,00 al 31/12/2017
Aderente:
- Fondo Nazionale di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
- Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede:

<i>Dati e qualifica del soggetto che entra in contatto con il cliente</i>		
<i>Nome e Cognome</i>	<i>Sede (Indirizzo)</i>	<i>Telefono/mail</i>
<i>Qualifica</i>	<i>Codice dipendente</i>	<i>Ischr. Albo Unico Promotori Finanziari</i>

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il fido per l'anticipo su fatture è un'anticipazione di cassa che viene effettuata in presenza di crediti a fronte dei quali siano state emesse fatture non ancora scadute e per le quali il pagamento non avviene tramite l'emissione di ricevute.

La modalità di utilizzo dell'erogazione dell'anticipazione prevede l'apertura di un conto corrente dedicato dove vengono registrati i movimenti contabili; il conto viene quindi addebitato per il controvalore dell'anticipo fatture e contestualmente la Banca accredita il conto corrente ordinario del Cliente.

Le fatture vengono di regola anticipate in relazione ad una certa percentuale del loro importo facciale fino ad arrivare in casi particolari al 100% e per crediti aventi una scadenza non superiore a 180 giorni.

La banca non ha alcun obbligo di anticipare le fatture presentate dal cliente e può liberamente determinare la percentuale dell'importo facciale della fattura da anticipare.

Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla banca viene, di norma, da questa accreditato in un conto cedenti (di esclusiva evidenza interna). Contestualmente alla presentazione della distinta il controvalore dell'anticipo fatture viene addebitato su di un conto anticipi e trasferita sul conto corrente ordinario, sul quale periodicamente vengono addebitati i relativi interessi.

Il contratto di anticipazione fatture deve essere utilizzato dal Cliente entro il limite di fido complessivamente accordato dalla Banca.

Pertanto, la Banca può rifiutare di eseguire le operazioni disposte dal Cliente che comportino il superamento del limite di fido suddetto e l'eventuale esecuzione di tali operazioni non comporta la concessione di un aumento del credito al Cliente, neppure per l'importo delle operazioni eseguite.

La presenza di un saldo debitore superiore al limite dell'affidamento concesso sul conto identifica uno "sconfinamento", che può determinarsi anche solo "per valuta", anche se il saldo contabile risulti a credito.

Qualora nel corso di un trimestre solare si determini uno "sconfinamento", anche transitoriamente, vengono applicati interessi debitori calcolati al tasso previsto per utilizzi oltre i limiti del fido concesso, anche per valuta.

L'operazione di anticipo si conclude, alla scadenza, con il regolare pagamento della fattura ovvero con la contabilizzazione dell'insoluto della fattura; il controvalore della fattura viene quindi addebitato sul conto corrente ordinario e accreditato sul conto anticipi chiudendo l'operazione.

Il vantaggio dell'utilizzo della linea di credito per anticipo su fatture consiste nel fatto che il cliente riesce a monetizzare crediti a fronte dei quali non può emettere ricevute o tratte, ad un tasso molto simile a quello per anticipo su portafoglio 'salvo buon fine'.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- il cliente, nel caso di mancato pagamento del debitore, può trovarsi nella situazione di dover restituire alla banca le somme anticipate a fronte della presentazione di fatture non andate a buon fine;

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI DI ACCESSO

Servizio riservato ai non consumatori.

Il rapporto prevede l'apertura di una posizione di portafoglio, per il dettaglio delle condizioni fare riferimento allo specifico foglio informativo.

Imprese con attribuzione di rating di legalità:

Le imprese operanti in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità, così come introdotto dall'art. 5 ter del D.Lgs. n. 1/2012 e disciplinato dal Regolamento MEF-MISE del 8.4.2014.

Tale rating ha un range di un minimo di una "stelletta" e un massimo di tre "stellette" attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. Il rating di legalità ha una durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta del Cliente. In caso di perdita di uno dei requisiti base, necessari per ottenere una "stelletta" l'autorità dispone la revoca del rating. Qualora vengano meno i requisiti grazie ai quali l'impresa ha ottenuto un rating più alto l'AGCM riduce il numero di "stellette".

Alle imprese che hanno ottenuto e mantengono il rating di legalità la Banca, laddove ne tenga conto, offre delle condizioni agevolative, così come indicate nel presente Foglio Informativo.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 5.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	T.A.E.G: 12,47%	Il contratto prevede la commissione omnicomprensiva
--	-----------------	---

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è **quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

TASSI

Tassi S.B.F.	entro fido: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: -0,325%) + 6,75 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 6,425% oltre fido: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: -0,325%) + 6,75 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 6,425%
--------------	--

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF	9,75%
-------------------	-------

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	fino a € 25.000,00: 0,001% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0,001% fino a € 125.000,00: 0,3% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0,3% oltre: 0,55% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0,55%
--------------------------------	--

SPESE

IMPOSTE E TASSE	L'imposta di bollo ai sensi della L.214/2011 prevede l'applicazione del bollo come segue: PERSONE FISICHE: giacenza annua su conti pari intestazione superiore ad € 5.000 = bollo annuo € 34,20; ALTRI SOGGETTI: : bollo annuo € 100
INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE	€ 0,00
INVIO DOCUMENTI TRASPARENZA	POSTA: € 1,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
INVIO DOCUM. VARIAZIONI CONDIZIONI	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
SPESE ISTRUTTORIA FIDO	€ 0,00
Importo totale del credito	in base alla capacita' reddituale del cliente
Durata del contratto di apertura di credito	il contratto e'a tempo indeterminato, sino a recesso di una delle parti. L'utilizzo del credito puo' essere sospeso in qualsiasi momento per giusta causa
SPESE PER OPERAZIONE	€ 0,50
SPESE FISSE	€ 120,00 (€ 10,00 Mensili) con addebito trimestrale
OMAGGIO	Non previste
ESTINZIONE	€ 0,00
SPESE INVIO CONTABILI	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
SPESE PER LIQUIDAZIONE / RAPPORTO NON AFFIDATO	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
SPESE PER LIQUIDAZIONE / RAPPORTO AFFIDATO	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
SPESE PER ASSICURAZIONE	€ 0,00 (€ 0,00 A fine anno)
STAMPA ELENCO CONDIZIONI	€ 0,00
E/C - PRODUZIONE	€ 0,00
E/C - SPEDIZIONE	POSTA: € 1,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
SCALARE - PRODUZIONE	€ 0,00
SCALARE - SPEDIZIONE	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 INFOBANKING: € 0,00
SPESE COPIA DOCUMENTAZIONE	€ 10,00 Per ogni documento richiesto. Per i costi di dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo.
COMUNICAZ.MENSILE OBBLIGATORIA	€ 0,00
COMUNICAZIONI ULTERIORI	€ 0,00
COMMISSIONE OMNICOMPRESIVA	1% percentuale annua calcolata in maniera proporzionale rispetto all'importo ed alla durata dell'affidamento

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

GIORNI

VALUTA / ACCREDITO BONIFICO	In giornata
DISPONIBILITA / ACCREDITO BONIFICO	2 giorni lavorativi
MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI	
Conteggio e accredito interessi avere	ANNUALE (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Conteggio interessi dare	ANNUALE (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	TRIMESTRALE
Esigibilità interessi debitori	1 MARZO ANNO SUCC.O CHIUS.RAPP
PERIODO APPL. SPESE ASSICURAZ.	A FINE ANNO
PERIODO APPL. SPESE GEST. FIDO	TRIMESTRALE
PERIODO APPL. SPESE LIQUIDAZ.	TRIMESTRALE
PERIODO APPL. SPESE FISSE	TRIMESTRALE
PERIODO APPL. OPER. OMAGGIO	TRIMESTRALE
PERIOD. INVIO ESTRATTO CONTO	TRIMESTRALE
RIFERIMENTO CALCOLO INTERESSI	ANNO CIVILE
SPESE PORTAFOGLIO	
ACCETTAZIONE DISTINTA	€ 10,00
INCASSO S/P / DA HOME BANKING	€ 1,50
FATTURE / MANUALE	€ 1,50
FATTURE / DA SUPPORTO	€ 1,50
PROROGA S/P	€ 20,00
SCARICO FATTURE CON ACCREDITO	€ 0,00
SCARICO FATTURE MAN. NO ACCREDITO	€ 0,00
SCARICO FATTURE AUT. NO ACCREDITO	€ 0,00
GIORNI	
ACCREDITO S/P DISP. A SCADENZA	In giornata
ANTICIPO FATTURE - C/ANTICIPI	In giornata
ANTICIPO FATTURE - C/ORDINARIO	In giornata
RIENTRO ANTICIPO FATTURE-C/ANTICIPI	In giornata
RIENTRO ANTICIPO FATTURE-C/ORDINARIO	In giornata
SPESE	
PRATICHE DI FIDO: DIRITTI DI SEGR. PERIODICI	€ 0,00

RATING LEGALITA'

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca offre particolari agevolazioni in termini di tasso e commissioni applicate al finanziamento, in ragione del livello di rating di legalità. In particolare, per aziende in possesso di un rating di legalità la Banca può concedere una riduzione del tasso debitore annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard di Istituto ed una riduzione del 10% delle spese di istruttoria, impegnandosi inoltre a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori ai 30 giorni di calendario in presenza di una completa documentazione fiduciaria.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se l'apertura di credito è a tempo indeterminato), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di 10 giorni.

Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di 10 giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Credito Cooperativo di Aquara - Via Wenner R. 62, 84131 Salerno - indirizzo di PEC segreteria@pec.bccaquara.it, indirizzo di posta elettronica segreteria@bccaquara.it o legale@bccaquara.it che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento.
Commissione sulla messa a disposizione di fondi	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
Commissione di Istruttoria Veloce	Viene addebitata ogni qualvolta si registra un evento quale uno sconfinamento oltre il fido concesso ovvero una scopertura in assenza di fido, avendo riguardo al saldo disponibile di

	<p>fine giornata. E' determinata, per ciascun contratto, in misura fissa ed è espressa in valore assoluto. (D.M. 30 giugno 2012 n. 644)</p> <p>Per verificare lo sconfinamento è considerato il saldo disponibile di fine giornata. La commissione è addebitata su base trimestrale.</p> <p>La CIV è dovuta esclusivamente nei casi in cui la banca, in base alle proprie procedure interne, prima di autorizzare lo sconfinamento, svolge un'istruttoria veloce.</p> <p>CASI IN CUI E' SVOLTA L'ISTRUTTORIA VELOCE</p> <ul style="list-style-type: none"> - prelievamento allo sportello - addebito assegni (in euro e in valuta estera) - emissione assegni circolari - addebito RIBA/Effetti - addebito Utenze e RID - addebito Bollettini Postali/MAV/RAV/FRECCIA - ricarica Carte Prepagate - canoni Leasing - disposizioni varie ordinate dal Cliente (esempio Abbonamenti, Pagamenti particolari, ecc.) - disposizioni di Bonifico su Italia e/o Estero - addebito Imposte e/o Tasse (esempio Deleghe F24/F23) - acquisto di strumenti Finanziari/Assicurativi - girconto fra c/ordinari e c/anticipi - storni disposti dal Cliente - ogni altro addebito consentito, previa valutazione, dalla banca. <p>ESENZIONI</p> <p>La CIV non è dovuta se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento nei confronti della banca.</p> <p>Per i consumatori, la CIV non è dovuta se lo sconfinamento, anche derivante da più addebiti, non supera contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'importo complessivo di 500 euro e - la durata di 7 giorni consecutivi <p>tale esenzione ai consumatori si applica una sola volta per trimestre.</p>
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di indicizzazione/riferimento.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma che la Banca mette a disposizione, ad eccezione delle aperture di credito concesse a persone fisiche e destinate all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per le quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della stessa somma.
Euribor	Acronimo di EURo Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario offerta in euro, è il tasso interbancario di riferimento calcolato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea ed è reperibile sulla stampa specializzata (p.es. Il Sole 24 ore)
Parametro di indicizzazione	Il tasso di interesse varia con decorrenza l'ultimo giorno di ogni mese riferito all'Euribor a 3 mesi (gg 365). La rilevazione viene effettuata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" (ovvero, nel caso in cui detto quotidiano non fosse più pubblicato o ne omettesse la divulgazione, su altro primario foglio economico-finanziario, ovvero, in mancanza anche di quest'ultimo, sull'apposita pagina del circuito telematico "Reuters" o, in ulteriore subordine, del circuito telematico MID).
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Costo per documento	Il costo "per documento" si intende a prescindere dal numero di pagine che lo compongono.

	Ad esempio: un estratto conto relativo ad un periodo, anche se consta di più pagine è considerato singolo documento
Fido per anticipo fatture	Disponibilità in conto corrente concessa al cliente in presenza di crediti generati da fatture non ancora scadute, pari ad una percentuale preventivamente concordata dell'importo totale (al lordo di IVA) della fattura stessa.
Conto Anticipo Fatture	E' un conto corrente utilizzato, su richiesta del cliente, in appoggio al conto corrente ordinario per la gestione dell'anticipo su fatture. Viene movimentato attraverso giroconto automatico con il conto ordinario, in addebito al momento dell'anticipazione delle fatture, e in accredito al momento del loro pagamento.
Fattura	E' il documento rilasciato dal venditore al compratore in cui sono elencate le merci vendute, con l'indicazione del prezzo, della quantità, del termine e delle condizioni di pagamento relative.